Mercoledì, II settimana del Tempo di Avento

Testo del Vangelo (*Mt* 11,28-30): In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

L' "ispirazione divina" nei redattori della "Bibbia"

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, cerchiamo riposo nella "Parola di Dio"; E' questo un rifugio sicuro? Nel linguaggio umano succede che una parola di un certo peso suole rinchiudere un valore maggiore di quello che l'autore, ai suoi tempi, poteva esserne cosciente. Questo valore(e/o questo significato) aggiunto della parola –che va più in là del suo momento storico- diventa più notevole per le parole che sono maturate lungo il processo della storia della fede.

Nel caso della "Bibbia", i redattori (ispirati da Dio) non parlano da parte loro o per loro stessi. L'"ispirazione soprannaturale" implica che l'autore non parla come un soggetto particolare, rinchiuso in se stesso. Parla in una comunità viva, e, quindi, in un movimento storico vivo che né lui, né la collettività hanno realizzato, ma nel quale attua una forza direttrice superiore.

-Signore Iddio, il lungo cammino della "Bibbia", fino alla venuta di Gesù, è un "grande avvento" che ha guidato l'uomo fino al rifugio della Verità piena.